



GRUPPO CONSILIARE  
PDL

FERRARA

CIRCOSCRIZIONE AMM.VA n° 3	
REGISTRATO	
IL	19 NOV. 2012
PROT. N°	15221
ARCHIVIO	8.160,1

19 NOV. 2012

Circoscrizione 3

Alla c/a del Presidente dott. Daniele Valle

## ORDINE DEL GIORNO

### Torino può fare a meno di un city manager

#### Il Consiglio di Circoscrizione 3

##### PREMESSO CHE

Negli ultimi mesi la Città di Torino, per far fronte alle difficoltà di bilancio e rientrare a fine anno nel patto di stabilità, ha deliberato una serie di aumenti tariffari e stabilito le aliquote più alte per IMU e IRPEF;

##### CONSIDERATO CHE

la crisi economica e le misure finora adottate per contenere il debito pubblico stanno colpendo duramente le fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, disabili, disoccupati (giovani e non) e famiglie monoreddito;

le istituzioni pubbliche che scelgono di attuare aumenti tariffari in ogni ambito di loro competenza, colpendo principalmente le fasce deboli sopracitate, hanno il dovere di provvedere in contemporanea ad un'attenta revisione della spesa corrente;

L'Art.108 del Testo unico degli Enti locali n.267 del 2000 recita: "Il sindaco nei comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti e il presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale, **possono** nominare un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco o dal presidente della provincia, e che sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza".

il city manager della Città di Torino, uno dei più pagati in Italia, percepisce una retribuzione annua lorda pari a € 257.559,03 (aggiornato al 1° agosto 2012), escluso premio di produzione;

il contratto dell'attuale City Manager scade a fine 2012 e per la sua sostituzione la Città di Torino ha predisposto un bando, scaduto il 15 novembre, per raccogliere manifestazioni di interesse;

durante la discussione del bilancio comunale in I Commissione l'assessore Passoni ha dichiarato l'impossibilità di modificare in corsa il compenso del city manager, affermando che tale revisione si potrà fare alla fine del 2012 con la scadenza del contratto;

### **invita il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale di Torino**

a non nominare più un city manager, viste le difficoltà economiche in cui versa il Comune di Torino, risparmiando in questo modo risorse preziose da utilizzare per i servizi sociali, per la manutenzione stradale e per il verde pubblico;

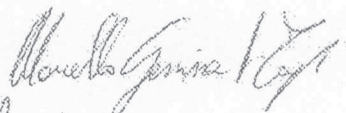
a scegliere, nel caso in cui si proceda nuovamente a nominare questa figura, un dirigente interno;

a ridurre sensibilmente la retribuzione lorda annua.

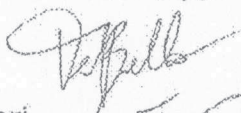
**I Consiglieri del  
Popolo della Libertà**

Torino lì, 19 novembre 2012

Marcello Geninatti Togli



Felicia Bello



Vincenza Furnari

